

## Voto degli elettori residenti all'estero

Possono votare i residenti all'estero maggiorenni e iscritti alle liste elettorali. Le liste sono compilate confrontando i dati di AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) e di schedari consolari. L'iscrizione all'anagrafe consolare è obbligatoria per gli italiani che dimorano all'estero per più di un anno, come stabilito dalla legge 470/88.

### **Il cittadino italiano residente all'estero può scegliere se votare all'estero, per corrispondenza o tornare a votare in Italia.**

La decisione di **votare in Italia** deve essere comunicata per iscritto al Consolato o alla Rappresentanza Diplomatica entro 10 giorni dall'indizione delle elezioni o del referendum. La scelta non è definitiva e dovrà essere rinnovata a ogni elezione.

### **ATTENZIONE: Il diritto di optare per il voto in Italia in occasione del Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016 deve essere esercitato entro il giorno 8 ottobre 2016. In allegato il modulo di opzione.**

#### Operazioni di **voto per corrispondenza.**

Agli elettori che hanno deciso di votare per corrispondenza il Consolato invia, in prossimità delle elezioni, un plico con:

- il certificato elettorale
- la scheda elettorale
- due buste, una affrancata e una bianca

Gli elettori che a 14 giorni dalla data delle elezioni non hanno ricevuto il plico possono richiederlo presentandosi di persona al proprio Ufficio consolare.

#### **Per votare:**

- inserire nella busta bianca la scheda con l'espressione di voto
- inserire la busta bianca chiusa in quella affrancata e inserire il certificato elettorale
- chiudere il tutto e inviare al Consolato.

Per essere valide, le buste con le schede devono arrivare entro le 16:00 del giovedì che precede le elezioni. Le schede arrivate in ritardo vengono bruciate.

È responsabilità del Consolato inviare in Italia le buste pervenute in tempo.

#### **Casi in cui non è possibile votare all'estero**

Non possono votare per corrispondenza i cittadini residenti in paesi dove non si è giunti a ntese che garantiscono le regolarità del voto.

In questi casi, l'elettore ha diritto al rimborso del 75% delle spese di viaggio sostenute per il rientro in Italia.

Per richiedere il rimborso: presentare domanda al proprio Ufficio Consolare, corredata del certificato elettorale e del biglietto di viaggio.